



COMUNICATO, 30 GENNAIO 2017

giovedì 9 febbraio 2017 - ore 21.00
TEATRO SOCIALE di PINEROLO - Piazza Vittorio Veneto, 24

NERI MARCORÉ

in

QUELLO CHE NON HO

drammaturgia e regia Giorgio Gallione
con Neri Marcoré
voci e chitarre Giua, Pietro Guarracino e Vieri Sturlini
canzoni di Fabrizio De Andrè
e di Massimo Bubola, Ivano Fossati, Mauro Pagani, Francesco De Gregori
arrangiamenti musicali Paolo Silvestri
collaborazione alla drammaturgia Giulio Costa
scene e costumi Guido Fiorato
luci Aldo Mantovani
produzione Teatro dell'Archivolto

“Quello che non ho” è un affresco teatrale che, utilizzando la forma del teatro canzone, cerca di interrogarsi sulla nostra epoca, in precario equilibrio tra ansia del presente e speranza nel futuro.

Ispirazione principale di questo percorso sono le canzoni di De Andrè. Ci serviremo per questo di storie emblematiche, quasi parabole del presente, che raccontano (anche in forma satirica) nuove utopie, inciampi grotteschi e civile indignazione. A questo tessuto narrativo incroceremo le canzoni di Fabrizio De Andrè (in particolare del concept album “Le nuvole”) e le visioni lucide e beffarde di Pier Paolo Pasolini, apocalittiche, visionarie profezie (contenute nel poema filmico “La rabbia”) che raccontano di una “nuova orrenda preistoria”, che sta minando politicamente ed eticamente la società contemporanea.

Ci serviremo per questo di storie emblematiche, quasi parabole del presente, che raccontano (anche in forma satirica) nuove utopie, inciampi grotteschi e civile indignazione. Storie di sfruttamento dell'uomo e dell'ambiente, di esclusione, di ribellione, di guerra, di illegalità, rilette con un filtro grottesco, ghignante e aristofanesco.

“Come può un artista, un intellettuale, raccontare a chi non l'ha vissuto, cosa è stato il nostro tempo? Una volta chiesero a un direttore d'orchestra, Furtwangler: “Quanto dura il concerto di Mozart che lei dirigerà stasera?” E il direttore rispose: “Per lei dura quarantadue minuti, per chi ama la musica dura da 300 anni”. Stiamo producendo orrori e miserie, ma anche un tempo fatto di opere meravigliose, quadri, musica, libri e parole. Eredità e testimonianza della civiltà umana sono le frasi di Leonardo “seguiamo la fantasia esatta”, di Mozart “siamo allievi del mondo”, di Rameau “Trovo sacro il disordine che è in me”, di Monet “voglio un colore che tutti li contenga”, di Fabrizio De Andrè “Vado alla ricerca di una goccia di splendore”, fino alle utopiche provocazioni di Pasolini “E' venuta ormai l'ora di trasformarsi in contestazione vivente”.

Info - Città di Pinerolo Ufficio Cultura Turismo e Manifestazioni
Tel. 0121/361271 – 0121/361273 - 0121/361274



Così viaggiando “in direzione ostinata e contraria” si favoleggia del Sesto continente, un’enorme Atlantide di rifiuti di plastica (grande 2 volte e mezzo l’Italia) che galleggia al largo delle Hawaii; di evoluti roditori, nuovi padroni del mondo, che inaugurano il regno di Emmenthal (...dopo Neanderthal); di surreali, realissime interrogazioni parlamentari che lamentano la scomparsa di Clarabella(?!) dai gadget dell’acqua minerale; di guerre civili causate dal coltan, minerale indispensabile per far funzionare telefonini e playstation, di economia in “decrecita felice” che propone la pizza da un euro (una normale margherita, grande però come un euro...), costruendo così un mosaico variegato di storie canzone che si muove tra satira, racconto e suggestione poetica.

Nelle ultime stagioni Neri Marcorè ha molto frequentato il teatro musicale, esplorando tra l’altro Gaber e i Beatles e costruendo spettacoli che guardano sia al teatro civile che alla bizzarra giocosità del surreale. Con “Quello che non ho” siamo di fronte a un reinventato esempio di teatro canzone (sostenuto e arricchito in scena da tre chitarristi/cantanti dal talento virtuosistico) che, ispirandosi a due giganti del nostro recente passato prova a costruire una visione personale dell’oggi. Un tempo nuovo e in parte inesplorato

BIGLIETTERIA TEATRO SOCIALE / *spettacolo fuori abbonamento*

Platea e Galleria intero 30 euro

Platea e Galleria ridotto 25 euro*

Loggione 10 euro (a esaurimento posti ordinari)

Prevendita

Ufficio del Turismo Turismo Torino e Provincia Viale Giovanni Giolitti, 7/9 Pinerolo Tel. 0121/795589

Vendita serale (tutte le sere di spettacolo a partire dalle ore 19.30) Presso la Cassa

On line sul sito www.vivaticket.it